

“LA VERA ESPERIENZA INIZIA ORA”
27-28 settembre 2014 a Mornese e Torino
Incontro rientrati Vides Lombardia

“La vera esperienza inizia ora”

È con questa frase che una delle giovani volontarie del Vides mi ha salutato al ritorno dall’esperienza di volontariato in Etiopia, a Dilla.

È proprio vero! E allora perché non farlo partendo, o meglio, ripartendo, dai luoghi dove il nostro sogno missionario ha preso vita?

Ed è così che, con i giovani che hanno vissuto l’esperienza di volontariato nazionale ed internazionale del Vides Lombardia, ci siamo regalati due giorni speciali a Mornese e Torino. Tempo in cui poter andare alle fonti del nostro carisma, il carisma che loro stessi durante l’estate hanno conosciuto e visto incarnato in diverse realtà del mondo.

Sabato 27 tappa a Mornese: cielo limpidissimo, sole caldo e vigne cariche di colori autunnali: un paesaggio davvero accogliente.

Ciò che subito mi ha colpito è stata la gioia grande di rivedersi dopo la forte esperienza dell’estate.

Dopo un momento di gioco iniziale a squadre, dove l’entusiasmo era già alle stelle, la due giorni ha preso avvio con una dinamica che ha fatto emergere la profondità e la serietà con cui i giovani hanno vissuto l’estate.

E poi via per i luoghi di Mornese indicativi delle tappe della vita e quindi della vocazione di Maria Domenica: la casa natia, la Valponasca, il collegio. Un percorso in cui abbiamo cercato di evidenziare la crescita dinamica e progressiva del dono della vita e della fede di Main, un dono accolto con libertà e gioia tanto da crescere e dilatarsi nello speciale disegno di Dio per lei.

Con stupore e rispetto i giovani sono così entrati nella sua storia, lasciandosi interpellare e interrogare sullo stile personale di vita e quindi dalla domanda fondamentale: *“Quale disegno Dio ha per me?”*. Hanno inoltre potuto rivisitare la scelta di essere volontari Vides, la stessa esperienza di volontariato dell’estate alla luce della del cammino esistenziale di Main.

La giornata si è conclusa con la visita alla mostra del carisma, per ricordarci l’espansione dell’Istituto, partita dal piccolo paese di Mornese, in tutto il mondo.

Ovviamente alla sera non poteva mancare un tempo di gioia con canti e qualche gioco nello spirito di famiglia salesiano.

L’indomani ci attendeva Don Bosco a Torino. Ed è così che domenica mattina, dopo aver affidato nuovamente il cammino personale e quello del Vides Lombardia a Maria Domenica Mazzarello, siamo partiti per vivere il grande l’evento dell’Harambeé.

Subito in teatro, dove i missionari partenti sono stati presentati dal Rettor Maggiore don Angèl Artimez e da Madre Yvonne. Le parole del Rettor Maggiore prima della presentazione scaldano il cuore di tutti!

Un clima di festa e soprattutto un respiro di mondialità ci accoglie fin dal primo istante! Anche l’abbraccio di don Bosco che parla nei suoi luoghi lascia i giovani incantati a partire dai piccoli episodi della sua vita che racconto passando dalla Tettoia Pinardi, da San Francesco e dalle camerette.

Un sorpresa ci attende prima di entrare in Basilica per la celebrazione Eucaristica in cui il Rettor Maggiore e la Madre consegneranno il crocifisso missionario ai partenti religiosi e ai laici per lunghe esperienze missionarie. La Madre, con la gioia e con la cordialità che la contraddistinguono, regala il suo saluto e le sue parole proprio ai giovani del Vides: *“Non lasciate cadere l’esperienza ma trovate il modo di continuare a vivere, anche se in un altro contesto... ecco perché è importante condividere”*.

Sia allora questo l’augurio per Sara, Stella, Federica, Carla, Elena, Filippo, Alberto, Margherita, Alessandra, Valentina: nella gioia che hanno vissuto don Bosco e Madre Mazzarello, possano continuare a condividere la passione missionaria trovando qui, dove siamo chiamati a vivere, occasioni di dono di sé! La gioia sarà traboccante e contagiosa per altri giovani. Lasciamo allora che *l’esperienza inizi ora!*